

L'Urbania dopo due mesi torna a vincere La Sangiustese non va

URBANIA

2

SANGIUSTESE

0

URBANIA: Stafoggia, Aluigi (32' s.t. Catani), Salvi, Dal Compare, Marengo, Carnesecchi, Giovanelli, Nouri (23' s.t. Franca), Carnesecchi, Diene (21' s.t. Paszynski), Zingaretti, Sema. All. Omiccioli.

SANGIUSTESE VP: Shiba, Calcabrini, Marini, Proesmans, Orlietti, Pigini, Palmieri (35' p.t. Ouedraogo, 37' s.t. Del Gobbo), Trillini, Minella (19' s.t. Monachesi), Tulli, Sopranzetti. All. Ciccioli.

Arbitro: Pigliacampo di Pesaro.

Reti: 36' Dal Compare, 69' Carnesecchi.]

Note: ammonito Pigini.

URBANIA

Torna a vincere dopo quasi due mesi e lo fa imponendosi in maniera netta contro la Sangiustese VP che non riesce ad uscire dal momento difficile, nonostante il cambio di guida tecnica in settimana.

Il primo tempo si apre con gli ospiti più frizzanti, guidati soprattutto dall'estro di Tulli. La prima occasione della partita è però dei durantini che al sesto minuto sfiorano il gol con Sema in girata e al decimo con Salvi di sinistro da pochi passi. Sugli sviluppi da corner arriva anche un legno per i padroni di casa con Dal Compare che colpisce di testa a botta sicura. Proprio da calcio d'angolo arriva il vantaggio per l'Urbania: Marengo penna e Dal Compare da due passi realizza il suo terzo gol stagionale.

La ripresa è un vero assolo biancorosso, guidati dalle sterzate di Zingaretti e da un Carnesecchi monumentale, l'Urbania si rende pericolosa, lanciando titolare anche l'esordiente Diene (2006), prodotto del settore giovanile locale. Il raddoppio è nell'aria e di nuovo da corner i padroni di casa trovano la via del gol, sulla respinta sfortunata di Shiba, Carnesecchi è lesto a colpire di testa e con una fiondata insacca in rete. Sul finale gli attacchi della Sangiustese non producono gli effetti desiderati, con l'Urbania che per poco non cala il tris con Catani e Zingaretti.

I padroni tornano a sorridere, mentre gli ospiti restano con lo sguardo triste, anche perché al primo colpo dopo il cambio in panchina non c'è stata la scossa sperata.